



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 6
Via Scarfoglio n.35 – PESCARA TEL. 08567422
Email peic83200q@istruzione.it - Pec- peic83200q@pec.istruzione.it

DELIBERA del Consiglio d'Istituto n. 3 del 19 dicembre 2022

REGOLAMENTO

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, costituiscono uno strumento importante nell'azione formativo-didattica: sul profilo educativo consentono una maggiore conoscenza di sé, arricchiscono le dinamiche relazionali con i coetanei e gli adulti, offrono diverse opportunità inclusive; sul profilo didattico le uscite danno concretezza alle nozioni apprese a scuola, consentono di conoscere il territorio e di cogliere l'importanza delle tradizioni e delle testimonianze storiche e scientifiche della nostra cultura al fine di rispettarle e valorizzarle.

Tali esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientrano tra le attività integrative della scuola, pertanto richiedono una precisa e adeguata programmazione culturale e didattica predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico. Tale fase programmatica rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli Organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono di qualificare dette iniziative come vere e proprie proposte formative della scuola da non confondersi quindi come momenti dedicati allo svago o di evasione dagli impegni scolastici. Le visite occasionali di un solo giorno ad aziende, musei, unità produttive o partecipazione a convegni, spettacoli cinematografici, teatrali, mostre, incontri, ecc. che si effettuano nell'arco delle ore curriculari di insegnamento non sono soggette ad una specifica preliminare programmazione.

Art. 1

Tipologie di viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione sono classificati nel modo seguente:

a) Viaggi di integrazione culturale:

- in località italiane
- all'estero

Si svolgono sul territorio regionale, nazionale o estero in più di una giornata e prevedono almeno un pernottamento.

b) Uscite didattiche o visite guidate:

Si svolgono nell'ambito del Comune dove ha sede la scuola, nell'arco di una sola giornata o dell'orario scolastico. Le visite guidate si effettuano anche in un Comune diverso da quello di appartenenza dell'Istituzione scolastica purché il rientro sia previsto nella stessa giornata con il divieto di viaggiare in orario notturno.

c) Viaggi connessi ad attività sportive.

Art. 2

Aspetti decisionali degli Organi scolastici

L'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero, rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli Organi di autogoverno delle Istituzioni scolastiche. La scuola, pertanto, determina autonomamente il periodo più opportuno di realizzazione dell'iniziativa, il numero di allievi partecipanti, le destinazioni e la durata. Inoltre considera: a) - viaggi e visite d'integrazione culturale:

- in Italia, allo scopo di favorire e promuovere negli alunni una migliore conoscenza del proprio Paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici.
- all'estero, finalizzati ad una diretta constatazione delle realtà sociale, economica, tecnologica e artistica di un altro Paese;

b) - viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali. Si richiama l'accordo di programma fra i Ministeri dell'Ambiente e della P.I. in materia ambientale per l'importanza che hanno i Parchi Nazionali e le

Aree Protette in Italia come luoghi e mete di viaggi d'istruzione;

c) - viaggi connessi ad attività sportive, che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia sia le specialità sportive tipiche sia le attività genericamente intese: escursioni, campeggi, le settimane bianche, i campi scuola e la partecipazione a manifestazioni sportive scolastiche nazionali e internazionali nonché le attività rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale.

d) - visite guidate ed uscite didattiche che si effettuano presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, monumenti e località di interesse storico-artistico, parchi naturali, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studi;

I viaggi di istruzione sono rimessi all'autonomia decisionale degli Organi Collegiali della scuola. In particolare, spetta al Consiglio di Istituto determinare i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative, utilizzando gli orientamenti programmatici dei Consigli di classe, dei quali si rende promotore il Collegio dei docenti.

Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun ordine scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

Art. 3

Destinatari delle proposte formative

Le bambine e i bambini delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria (classi prime) potranno partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate nel territorio comunale, provinciale e in province confinanti per iniziative qualificanti. Gli spostamenti delle alunne e degli alunni del primo e secondo biennio (Scuola Primaria) sono consentiti nel territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime.

Gli studenti delle classi I - II - III della Scuola Secondaria di Primo Grado potranno partecipare ad uscite didattiche, visite guidate e a viaggi di istruzione. Al viaggio dovrà essere assicurata la partecipazione di almeno la metà più uno degli studenti componenti le classi coinvolte. Per i viaggi all'estero si potrà derogare da tale norma.

Per una partecipazione degli studenti più ampia possibile si valuteranno attentamente le offerte e i relativi costi. In via generale, quando possibile, è consigliabile seguire il criterio della maggiore vicinanza alla meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze non trascurabili di contenimento della spesa. La progettazione di ogni spostamento deve essere sempre preceduta da una attenta analisi delle risorse disponibili e dei costi preventivabili, tenendo conto che non possono essere chieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità o tali da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la natura

stessa e la finalità dei viaggi di istruzione. Si consiglia di evitare di scegliere come meta località molto lontane dalla sede della scuola e di diversificarle, in modo tale che, accanto alle più note città d'arte, siano tenute presenti anche località e centri minori, parimenti ricchi di patrimonio storico, artistico e culturale e quindi altrettanto rispondenti agli obiettivi formativi dei viaggi di istruzione in argomento.

Ogni uscita didattica, visita, viaggio di istruzione, dovrà essere autorizzata in forma scritta dai genitori degli alunni, compilando un apposito modulo.

Per gli alunni che non hanno l'autorizzazione a partecipare all'uscita, visita o viaggio d'istruzione, si garantisce la frequenza scolastica, offrendo attività alternative di recupero e approfondimento da parte di docenti designati.

Art. 4

Norme di comportamento degli alunni

Gli studenti, per l'intera durata del viaggio, sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto educativo della scuola in generale e con le finalità della visita/viaggio in particolare. Nello specifico gli alunni dovranno:

- comportarsi in modo corretto ed educato sia sui mezzi di trasporto sia nei luoghi oggetto delle visite;
- evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi sui mezzi di trasporto durante la marcia;
- in albergo e nelle strutture di accoglienza muoversi in modo ordinato e tenere sempre un contegno corretto e rispettoso, evitando di arrecare danni alle cose e disturbo alle persone. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- non allontanarsi dal gruppo senza il permesso del docente responsabile;
- rispettare con la massima scrupolosità gli orari stabiliti dal docente responsabile;
- durante le visite alle città mantenersi in gruppo unito ed attenersi alle indicazioni degli accompagnatori.

Eventuali danni materiali arrecati dagli alunni verranno risarciti dalle famiglie e, nel caso non sia possibile individuare i responsabili, sarà risarcito in solido da tutta la classe partecipante. Casi di violazione del regolamento di disciplina, riportati nella relazione dei docenti accompagnatori, avranno conseguenze disciplinari in sede.

Per quanto riguarda l'uso dei cellulari si rimanda la decisione ai docenti accompagnatori che potranno decidere il possibile ritiro per un uso improprio.

L'Istituzione si ritiene non responsabile dello smarrimento di oggetti personali e/o del cellulare.

Art. 5

Partecipazione delle famiglie

La partecipazione dei genitori degli alunni non sarà consentita. Il Consiglio di classe potrà eccezionalmente deliberare la partecipazione ai viaggi di istruzione dei genitori degli studenti diversamente abili, degli assistenti educativi e del Personale ATA.

Le famiglie devono comunicare per iscritto specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente.

Art. 6

Modalità organizzative

Il Consiglio di Istituto avrà potere di delibera sul viaggio di istruzione, in presenza dei seguenti requisiti:

- Parere favorevole del Consiglio di Classe;
- Segnalazione obbligatoria da parte dei genitori, di situazioni particolari di ordine medico-sanitario concernenti allergie, intolleranze alimentari o patologie particolari, con relativa autorizzazione ai docenti accompagnatori a svolgere le azioni richieste per il benessere psico-fisico degli studenti.
- Contestualmente al prescritto atto di assenso firmato per i minorenni da entrambi i genitori (e/o esercenti la patria potestà), gli alunni dovranno versare sul c/c dell'Istituto o altra modalità stabilita dall'Istituto stesso, un acconto la cui entità sarà definita per ogni viaggio e che non potrà essere rimborsata in caso di rinuncia, al fine di non procurare aggravio di spesa agli altri partecipanti e/o al bilancio dell'Istituto;
- I viaggi di istruzione sono organizzati in Italia e all'estero. In entrambi i casi gli alunni devono essere provvisti di documenti di riconoscimento e di copia di documento sanitario. Per l'estero è necessario segnalare alla ASL di appartenenza la località di destinazione dell'assistito ed essere provvisti di un documento valido per l'espatrio.
- Entrambi i genitori (e/o esercenti la patria potestà) dovranno prendere visione del presente regolamento a firmare per accettazione il programma di viaggio e il regolamento, ai fini della partecipazione.

È opportuno non effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese di lezioni. Deve essere evitata quanto più possibile l'organizzazione dei viaggi in periodi di alta stagione turistica, nei giorni prefestivi e in coincidenza di attività istituzionali scolastiche (operazioni degli scrutini, elezioni scolastiche).

Art. 7

Studenti disabili

E' compito del Dirigente Scolastico verificare che gli aspiranti partecipanti possano aderire senza rischi per la loro incolumità, sulla base delle caratteristiche delle iniziative e delle richieste psicodinamiche dell'itinerario:

- Partecipazione a visite durante l'orario curricolare (antimeridiane): presenza del Docente di sostegno e assistente per alunni disabili non deambulanti e autonomi secondo un'organizzazione prevedibile e fattibile;
- Partecipazione a visite di un giorno: (solo se presenti criteri di sicurezza e agibilità valutati dal Consiglio di Classe); garantita la presenza del Docente di sostegno e assistente per alunni disabili non deambulanti e autonomi secondo un'organizzazione prevedibile e fattibile ;
- Partecipazione a visite di più giorni: (solo se presenti criteri di sicurezza e agibilità valutati dal Consiglio di Classe); garantita la presenza del Docente di sostegno e assistente per alunni disabili non deambulanti e autonomi qualora l'organizzazione risulti prevedibile e fattibile secondo obiettivi di efficienza ed efficacia;
- In casi particolari e a discrezione della Dirigente Scolastica, è permessa la partecipazione di un familiare come accompagnatore al solo fine di garantire all'alunno le condizioni di

massimo benessere fisico ed emotivo che gli consentano la migliore e congeniale fruibilità dei contenuti didattici/educativi del viaggio d'istruzione;

- Entrambi i genitori sono tenuti a firmare per accettazione il programma di viaggio secondo il presente regolamento ai fini della partecipazione.

Art.8

Accompagnatori

La funzione di accompagnatore è svolta dal personale docente.

All'inizio dell'anno, nel Consiglio di Classe, il Coordinatore effettuerà un sondaggio orientativo per individuare i docenti disponibili ad accompagnare gli studenti e i docenti di riserva, rammentando che detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 c.c. integrato dall'art. 61 Lg. 11 luglio 1980 n. 312. Si fa presente che secondo la sentenza n.1769 emessa l'8 febbraio 2012 dalla Corte di Cassazione i docenti accompagnatori hanno l'obbligo di controllare la sicurezza delle strutture alberghiere prescelte, secondo "*l'obbligo di diligenza preventiva*" e di effettuare "*controlli preventivi*" delle stanze in cui alloggiano i ragazzi.

I docenti che hanno dato la disponibilità ad assumere tale funzione possono anche non appartenere alla classe partecipante all'iniziativa.

Se l'uscita si svolge in più di una giornata e se compatibile con l'organizzazione scolastica, è auspicabile che tra i docenti accompagnatori siano presenti sia uomini che donne.

Nell'organizzazione di uscite, visite e viaggi l'incarico di accompagnatore comporta al docente nel numero minimo di un docente ogni 15 alunni come previsto dalla normativa. Il rapporto potrà essere modificato qualora la Dirigente ne ravveda la necessità.

Per le uscite in cui sia presente un allievo disabile si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora tale insegnante non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione, ma l'accompagnamento sarà affidato ad un insegnante della classe o, in subordine ad altro insegnante della scuola di appartenenza con o senza titolo. In presenza di più alunni disabili nella stessa classe, il rapporto insegnanti – alunni sarà uno ogni dieci.

Al docente di sostegno, previo parere favorevole del Dirigente Scolastico, oltre l'alunno disabile potrà essere assegnato un numero maggiore di alunni (max 2) purché appartenenti alla propria classe.

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive o musicali, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore rispettivamente dei docenti disponibili di Educazione fisica e di Musica, con eventuale integrazione di altri docenti.

Spetta al Dirigente Scolastico la scelta degli accompagnatori, tenendo conto della loro effettiva disponibilità ad aderire al progetto didattico della scuola e della capacità professionale dimostrata nel gestire situazioni problematiche relative alla dimensione del viaggio, prima di procedere alle relative designazioni.

Nel caso di improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile alla sua sostituzione con il docente di riserva, previsto nell'organizzazione o, in subordine, con altro insegnante della classe o dell'Istituto.

L'Istituto si impegna a sostenere la spesa per il viaggio e il soggiorno del docente accompagnatore. Ai sensi della L. 517 del 04/08/1977 art. 7 – alla Dirigente Scolastica è data facoltà, laddove ne ravveda la necessità, di modificare l'orario di servizio dei docenti nel giorno in cui la propria classe partecipa a viaggio di istruzione programmato e gli stessi non risultino accompagnatori.

I docenti accompagnatori, a uscita, visita o viaggio di istruzione conclusi, sono tenuti a relazionare alla Dirigente scolastica, circa lo svolgimento dell'iniziativa, sugli inconvenienti verificatisi, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto. (Modulo E).

Art. 9

Alunni non partecipanti

Gli alunni che non partecipano al viaggio o all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni o a giustificare l'eventuale assenza. Le lezioni degli alunni non partecipanti al viaggio possono essere riorganizzate in base alla disponibilità dei docenti rimasti in sede.

Art.10

Agenzie e ditte

Nella scelta dell'agenzia di viaggio o della ditta di autotrasporti deve essere acquisito agli atti il prospetto comparativo di almeno tre ditte interpellate.

Nell'assegnazione alla Ditta trasportatrice, si terrà conto:

1. Massimali Assicurativi, previsti per legge;
2. Regolarità di tutta la documentazione necessaria;
3. Dotazione di mezzi efficienti e di recente immatricolazione;
4. Disponibilità di pullman capienza 52-54;
5. Disponibilità di mezzi adeguati al trasporto di alunni disabili;
6. Offerta economica;
7. Il pieno rispetto e applicazione delle normative Anti-Covid qualora in vigore;
8. Esito delle precedenti esperienze contrattuali con l'Istituzione scolastica.

Nell'assegnazione delle agenzie di viaggio fornitrici dei vari servizi connessi ai viaggi d'istruzione, si terrà conto:

1. massimali Assicurativi;
2. valutazione della regolarità della documentazione inviata;
3. valutazione del costo;
4. ricognizione di quanto segnalato dai docenti circa la qualità del servizio: condizione e pulizia del mezzo; puntualità, disponibilità, competenze dell'autista;
5. valorizzazione delle agenzie presenti sui territori di ubicazione delle scuole.

Art. 11

Quote di partecipazione

Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

La spesa a carico delle famiglie, comunicata dagli insegnanti ai genitori della classe per iscritto, al fine di acquisire l'assenso preventivo, è vincolante per le stesse. Sarà consentito acquisire immediatamente l'anticipo da parte delle famiglie.

I pagamenti disposti a qualsiasi titolo per lo svolgimento delle iniziative in argomento, devono avvenire esclusivamente attraverso i normali documenti contabili. Le modalità del versamento effettuato dai genitori saranno stabilite dalla scuola. Copia del versamento dovrà essere consegnata in segreteria.

Il versamento della quota di partecipazione non deve avvenire nel periodo 15 dicembre-20 gennaio per chiusura delle operazioni amministrativo-contabili.

È consentito l'accreditamento ad uno dei docenti accompagnatori di una somma di denaro per piccole spese impreviste o per spese da regolarsi in contanti durante il viaggio. Il docente renderà conto di esse con la documentazione del caso.

Art. 12

Documentazione agli atti

La documentazione da acquisire agli atti della scuola, per essere esibita prontamente ad ogni richiesta dell'organo superiore, è la seguente:

a - l'elenco nominativo degli allievi e delle allieve partecipanti;

b - le dichiarazioni di consenso delle famiglie;

c- l'elenco nominativo degli accompagnatori e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;

d- il preventivo di spesa e delle disponibilità finanziarie a copertura, con l'indicazione delle eventuali quote poste a carico degli allievi e delle allieve;

e- il programma analitico del viaggio;

f - la relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa.

Art. 13

Procedura organizzativa di un viaggio di istruzione

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione segue un iter preciso, di seguito illustrato.

All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di novembre, i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione devono provvedere:

- all'individuazione degli itinerari e del programma sintetico di viaggio compatibili con il percorso formativo degli alunni;
- alla definizione degli obiettivi culturali e didattici del viaggio;
- all'individuazione degli accompagnatori (tra i quali un docente referente) e di almeno un docente di riserva per ogni classe;
- alla scelta del periodo e della durata di effettuazione del viaggio d'istruzione;
- alla individuazione delle classi e al controllo del numero degli alunni partecipanti (metà + 1).

La proposta del viaggio, redatta dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione e consegnata alla docente referente, sarà inoltrata al Collegio Docenti, il quale delibererà il piano annuale dei viaggi d'istruzione sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano dell'Offerta Formativa.

Il Consiglio di Istituto, dopo aver verificato il rispetto della normativa, approverà il Piano complessivo dell'Istituto.

Avrà poi inizio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzione.

Art. 14

Norme per la sicurezza

Tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Gli studenti dovranno essere muniti della tessera sanitaria e segnalare in modo tempestivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari.

I docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) di ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

Le agenzie di viaggio dovranno essere in possesso di licenza di categoria A B.

L'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile.

Le ditte di autotrasporto devono produrre i documenti e le certificazioni che ne attestino l'affidabilità e il possesso di tutti i requisiti a norma delle leggi vigenti.

Nel caso di spostamenti in pullman superiori a 9 ore giornaliere continuative, il mezzo dovrà avere doppio autista; qualora ci sia un unico autista, ogni quattro ore e mezza di servizio dovrà riposare per non meno di 45 minuti.

Si eviteranno gli spostamenti nelle ore notturne, se il mezzo di locomozione scelto è il pullman. Gli insegnanti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla Presidenza situazioni di rischio, disguidi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Art. 15

Modulistica richiesta

1. Modulistica da compilare a cura dei genitori:
 - autorizzazione annuale per le uscite didattiche sul territorio (Mod. 1);
 - programma visita guidata o viaggio, autorizzazione e impegno di spesa (Mod. 2);
 - norme di comportamento (Mod. 3)
2. Modulistica da compilare a cura del docente referente
 - Modulo A “Proposta effettuazione Viaggio d’istruzione/Visita guidata/Uscita sul territorio”
 - Modulo B “Elenco nominativo alunni partecipanti e non partecipanti”;
 - Modulo C “Dichiarazione di disponibilità a rivestire il ruolo di docente accompagnatore e di assunzione dell’obbligo della vigilanza”.
 - Modulo D “Relazione della visita guidata/del viaggio d’istruzione.

Art. 16

Conclusioni

Il presente Regolamento sarà sottoposto all’approvazione del Collegio dei Docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici, e del Consiglio d’Istituto per quanto concerne gli aspetti organizzativi e amministrativi. Tale documento entra in vigore a partire dall’anno scolastico 2022-2023 e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l’hanno approvato. Il presente Regolamento verrà pubblicato all’albo online e sul sito della scuola. Alcuni punti del presente Regolamento saranno da considerarsi modificati qualora fossero modificate, dalle Autorità competenti, le normative vigenti in relazione all’emergenza Covid-19.